

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8^a - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/12/2019 – ore 12:00

O.D.G.:

- 1. Regolamento per l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Spattini Nives, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Barattini Luca, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante, Lapucci Lorenzo. Sono assenti: nessuno.

Partecipa alla seduta: la Dirigente del Settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico dott.ssa Paola Micheletti.

Presiede la seduta: Il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

Il **Presidente Montesarchio**, accertata la presenza del numero legale, apre la seduta e introduce il primo punto all'OdG:

1) Regolamento per l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale

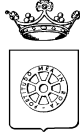
Osserva che si tratta di un regolamento snello e chiarisce che la commissione porterà avanti l'esame di questo regolamento in attesa di affrontare a gennaio il regolamento sulla raccolta dei rifiuti porta a porta, spiegando che serve avere un servizio che consenta di monitorare cosa avviene sul territorio con i rifiuti. Informa che l'esame di questo regolamento da parte della Commissione è stato deciso in accordo con l'assessore all'Ambiente e con la dirigente del settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico. Quindi invita la comandante Micheletti a presentare alla Commissione la bozza di Regolamento.

Prende la parola la **Comandante Micheletti**, la quale spiega che nel testo vi sono due-tre punti salienti sui quali la Commissione dovrà esprimersi. Riferisce che alcuni mesi prima l'assessore all'Ambiente le aveva chiesto di studiare la possibilità di istituire anche a Carrara la figura dell'ispettore ambientale comunale, quindi si è documentata vedendo cosa avevano fatto altri comuni intorno a Carrara e si è fatta la convinzione che per istituire questa figura fosse necessario per il Comune dotarsi di un apposito Regolamento.

Una volta stabilito che un regolamento è necessario, le questioni da affrontare sono essenzialmente due:

La prima questione è valutare se inserire nel regolamento anche le Guardie Ambientali Volontarie (GAV): occorre tenere presente che le GAV hanno già una regolamentazione propria per cui inserirle in questo regolamento potrebbe creare confusione; tuttavia le GAV potrebbero essere semplicemente richiamate dal regolamento con la loro normativa di riferimento, senza essere regolamentate dallo stesso.

La seconda questione attiene ai poteri dell'ispettore ambientale comunale, perché in Italia ci sono tanti regolamenti diversi fra loro, che si possono ricondurre a tre tipologie:



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

- a) Regolamenti che riconoscono a questi ispettori tutti i poteri che la legge statale n. 689/81 riconosce agli organi competenti, quindi il potere di accertare, andare, fotografare, sanzionare...
- b) Regolamenti più generici su ciò che gli ispettori possono fare, tenuto conto che esistono almeno due pareri del Ministero dell'Interno che dicono che tali soggetti, comunque vengano denominati e reclutati, non possono svolgere attività di accertamento né applicare sanzioni, attività che la legge riserva a categorie previste dalla legge stessa.
- c) Regolamenti che sono una via di mezzo: riconoscono a questi ispettori una parte dei poteri di accertamento, ma poi la sanzione viene emanata e inviata da appartenenti alla Polizia Municipale. E' la tipologia adottata da quei comuni della Toscana che si sono mossi prima di Carrara e verso la quale anche la Comandante Micheletti sarebbe orientata. L'attività di accertamento verrebbe svolta utilizzando una modulistica fornita dal Comando, sulla quale l'ispettore dovrebbe indicare la violazione che è stata commessa e chi ne è l'autore, in sostanza relazionando all'Ufficio della Polizia Locale che provvederà successivamente a inviare la sanzione. Questa soluzione evita di esporre l'Ente al contrasto con i pareri del Ministero dell'Interno, permettendo al tempo stesso di conseguire l'obiettivo assegnato dall'Amministrazione.

Aggiunge che l'orientamento è quello di limitare i poteri di accertamento alla violazione di norme di carattere locale: regolamenti, ordinanze e provvedimenti del comune in tema di abbandono dei rifiuti e di mancato rispetto della normativa sulla raccolta porta a porta. Riferisce ad esempio che molti condomini violano la regolamentazione sul Porta a Porta lasciando i sacchetti fuori in orari sbagliati, o deponendo i rifiuti nei bidoni sbagliati, o mettendo nei sacchetti cose sbagliate. Informa che attualmente al Comando arrivano segnalazioni che il tale condominio lascia rifiuti in terra anziché dentro i bidoni che stanno sul suolo pubblico. Perciò vi è l'esigenza di avere dei soggetti che possano fare accertamenti di questo tipo, senza dover chiamare ogni volta la polizia municipale. Tali soggetti devono essere individuati dall'azienda che gestisce il servizio di raccolta di rifiuti e prima di iniziare l'attività ispettiva devono seguire un corso.

Interviene il **presidente Montesarchio** affermando che deve passare il messaggio che ci sono persone che vanno in giro sul territorio a controllare.

Interviene il **consigliere Vannucci** chiedendo se questa possibilità sia data solo ai dipendenti di Amia, ora Nausicaa. La Comandante Micheletti risponde affermativamente e spiega che tocca ad AMIA/Nausicaa individuare fra i propri dipendenti le persone che ritiene idonee; queste persone dovranno seguire un corso con esame finale, dopodiché la nomina a ispettore ambientale sarà effettuata dal Sindaco.

Interviene il **consigliere Barattini** chiedendo se è vero che questi ispettori non possono accertare l'identità di chi commette le violazioni.

La comandante Micheletti chiarisce che il verbale che arriva al soggetto che ha commesso la violazione proviene dalla Polizia Municipale, che lo redige sulla base di una relazione fatta da un soggetto qualificato. Aggiunge che a La Spezia gli ispettori ambientali esistono da tempo e che oltre ai controlli fanno anche attività di informazione e prevenzione e successivamente anche attività sanzionatoria.

Prende la parola il **consigliere Vannucci** domandando se queste figure segnalano anche eventuali comportamenti scorretti messi in atto dall'azienda cui appartengono: si chiede come possa un dipendente controllare la propria azienda.

La **Comandante Micheletti** risponde che in questi casi verrà fatta una segnalazione all'azienda stessa: non si andrà a sanzionare Amia/Nausicaa, ma alla stessa verranno segnalate le disfunzioni.

Interviene **Montesarchio** osservando che l'azienda, avendo una certificazione di Qualità Iso..., dovrebbe controllarsi da sé, per cui l'ispettore potrebbe suggerire alla propria azienda miglioramenti e soluzioni a comportamenti inappropriati.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Micheletti precisa che i controlli sono finalizzati al comportamento degli utenti e non al comportamento dell'azienda.

La **consigliera Raffo** evidenzia che quando una zona nuova entra a far parte del porta a porta è importante diffondere informazioni e fare un giro informativo sul territorio. Ricorda in proposito che la qualità della nostra raccolta differenziata è scarsa, come aveva riferito Stefano Donati del CERMEC durante il sopralluogo all'impianto svolto dalla Commissione, quando la stessa aveva acquisito informazioni su come si svolge la separazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata.

Allora la **comandante Micheletti** riferisce cosa è stato fatto a La Spezia quando si è visto che l'indifferenziato arrivava poco differenziato e ancora pieno di oggetti e di cose che avrebbero potuto essere separati, con tanta carta e tanta plastica: hanno deciso di utilizzare dei sacchi specifici di colore viola e di consegnare un solo sacco alla settimana e non ritiravano l'indifferenziato che conteneva in misura eccessiva plastica, lattine... Spiega infatti che nell'indifferenziato dovrebbe trovarsi solo ciò che non è riciclabile ed è necessario che la parte indifferenziata venga ridotta.

Al termine della discussione **la commissione dà mandato alla comandante Micheletti** di riscrivere il regolamento e di portare alla commissione una nuova bozza con tre punti fermi:

- 1) Rispetto alle Gav, il regolamento dovrà limitarsi a contenere un riferimento al fatto che esistono, ma non dovrà assolutamente regolamentarle;
- 2) la possibilità di diventare ispettori ambientali sarà esclusivamente per i dipendenti dell'azienda che si occupa della raccolta di rifiuti e non anche per volontari esterni che non siano dipendenti dell'azienda;
- 3) l'attività di accertamento sarà riferita esclusivamente alla violazione di norme di carattere locale e non anche a norme di carattere nazionale o regionale.

Alle ore 12:48 la consigliera Raffo lascia la riunione.

Alle ore 12:49 il consigliere Barattini lascia la riunione.

La **comandante Micheletti** si impegna a fare avere alla commissione una versione nuova del regolamento prima di Natale, se possibile in tempo per la riunione martedì 17 o altrimenti per venerdì 20. Quindi anche lei saluta i presenti e lascia la riunione alle 12:51.

La Commissione passa ad affrontare il secondo punto all'ordine del giorno:

2) Varie ed eventuali.

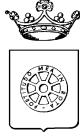
Il **presidente Montesarchio** dà la parola al consigliere Lapucci sull'argomento dei cestini per i rifiuti e degli spegni cicche per i mozziconi di sigaretta. Il **consigliere Lapucci** ricorda che il consiglio comunale si era impegnato a farli mettere sulle strade, a partire dalle aree di aggregazione sociale.

Il **consigliere Vannucci** osserva che il problema è che la gente vuole i cestini sul marciapiede, dove però creano ostacolo al passaggio dei pedoni e delle carrozzine. Ritiene che sia difficile posizionarli sulle strade, dove infatti non se ne trovano, mentre ve ne sono nelle piazze.

Il **consigliere Lapucci** riferisce inoltre di avere fatto innumerevoli telefonate per ottenere dei bidoni in via Zamenhof e in via Bassagrande e che alla fine ne sono stati collocati uno per strada, mentre ne sarebbero serviti almeno tre per ciascuna.

Il **consigliere Vannucci** fa presente che non vengono più messi i cestini attaccati ai pali.

Montesarchio osserva che con i cestini ci potrebbe essere un problema al momento di estendere la raccolta porta a porta, perché potrebbero diventare un ricettacolo di buste: riferisce in proposito di avere visto delle buste appese ai cestini in Piazza Alberica, in centro a Carrara, una volta che



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

usciva da una riunione del consiglio comunale. Ritiene che dei cestini andrebbero collocati nella passeggiata al mare.

Il **consigliere Lapucci** osserva che con la legge che ha vietato il fumo nei locali adesso tutti fumano fuori dai locali e lasciano cadere a terra i mozziconi, che poi restano lì.

Il **consigliere Vannucci** rileva che un atteggiamento identico lo si riscontra con il chewing gum.

Il **presidente Montesarchio** ritiene importante che venga fatta informazione sull'argomento con il coinvolgimento di Nausicaa e dei commercianti.

Il **consigliere Lapucci** ricorda che a Ravenna è stato istituito il divieto di fumare in spiaggia per i primi 3 metri dalla riva, perché le persone che fumavano a riva mettevano i mozziconi nella sabbia e poi questi finivano facilmente in mare.

Il **presidente Montesarchio** ritiene che potrebbero essere previste delle zone fumatori anche sulle spiagge, per non essere costretti a respirare il fumo di quelli dell'ombrellone davanti. Aggiunge che all'inizio del nuovo anno vorrebbe organizzare un incontro con i balneari e Nausicaa per affrontare la gestione dei mozziconi sulla spiaggia, osservando inoltre che ormai noi italiani ci accorgiamo dell'importanza della legge contro il fumo nei locali solo quando andiamo all'estero.

Il **consigliere Vannucci** osserva che su questi temi serve l'educazione e bisogna educarsi a non buttare il fumo addosso alla gente, che sia di sigaretta o del motorino, o della macchina che viene lasciata accesa per mantenere l'aria condizionata mentre il conducente è sceso a fare i propri servizi.

Esaurito anche questo argomento, **Montesarchio** ricorda che è in calendario per venerdì 13 alle 10.00 la prossima riunione della commissione, alla quale è stato invitato il commissario Mattana per proseguire il discorso sul controllo di vicinato. Quindi chiede ai consiglieri ancora presenti se ci sono altri interventi. Poiché non vi sono più interventi, chiude la riunione.

Seduta terminata alle ore 13:10.

Il Segretario verbalizzante

F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^

F.to Giovanni Montesarchio